

COMUNICATO STAMPA

Il presidente di *Graubünden Ferien* è contro l'italiano e il romancio

La Pro Grigioni Italiano è scioccata dalle affermazioni di Andreas Wieland secondo il quale l'italiano e il romancio rappresentano solamente un aspetto folcloristico del Cantone dei Grigioni e che bisognerebbe abolire l'insegnamento dell'italiano nella parte tedescofona del Cantone. Andreas Wieland, oltre ad essere un dirigente d'azienda, è il presidente di *Graubünden Ferien* (purtroppo sul loro sito non appare neanche una denominazione in italiano). L'atteggiamento di Andreas Wieland è grave perché in sostanza nega il diritto di esistere alle minoranze linguistiche cantonali e mina seriamente la pace linguistica del nostro Cantone dopo che in più votazioni il popolo ha saputo trovare un delicato equilibrio, soprattutto in materia scolastica. Le richieste deleterie di Andreas Wieland sono inoltre anticostituzionali e contrarie agli obiettivi delle leggi sulle lingue a livello federale e cantonale che si prefiggono proprio la promozione dell'insegnamento delle lingue nazionali e il miglioramento della comprensione tra le comunità linguistiche.

L'attività di *Graubünden Ferien* è regolata da accordi di prestazione con il Cantone dei Grigioni che gli garantiscono aiuti statali per ca. 6 milioni di franchi all'anno. Vista la natura pubblica dell'organizzazione, la Pro Grigioni Italiano interverrà presso gli organi politici competenti per chiarire se le affermazioni di Andreas Wieland siano ancora conciliabili con la sua funzione di presidente di *Graubünden Ferien*. Già in passato la Pro Grigioni Italiano è intervenuta e ha incontrato i dirigenti di *Graubünden Ferien* per chiedere una miglior considerazione dell'italiano e in particolare chiedendo la traduzione in italiano del loro sito. Nulla è successo. Come al momento dell'introduzione dell'egemonico marchio «Graubünden» nella *sola* lingua tedesca, anche in questo caso *Graubünden Ferien* ha dimostrato di non tenere in nessuna considerazione le lingue cantonali. Dopo le ultime deleterie esternazioni del presidente di *Graubünden Ferien* la Pro Grigioni Italiano si chiede con grande preoccupazione fino a quando il Cantone dei Grigioni può permettersi di promuovere la propria immagine in questo modo.